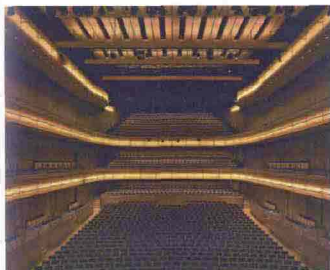


IN NEWS



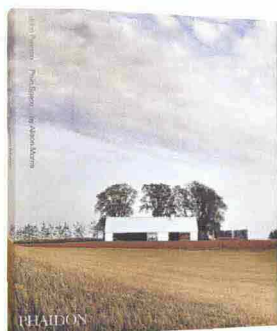
Seating Together
 di Juli Capella, Figueras International Seating 2010, Actar Distribució, pagg. 204, p.n.e.

"L'architettura degli auditorium nel 21° secolo" è il sottotitolo che Juli Capella sceglie per questo volume voluto da Figueras, nota azienda spagnola produttrice di sedute collettive. Se come affermava Le Corbusier "la casa è una macchina per abitare e la sedia è una macchina per sedersi", Juli Capella ascoltando criticamente la frase del maestro svizzero, affronta nel saggio di apertura il rapporto tra seduta e spazio architettonico dall'antichità ad oggi, sottolineando anche per immagini come la sedia, proprio nel caso degli auditori e degli spazi per spettacoli, diventi un elemento inscindibile dall'ambiente che la contiene, diventi in fondo un elemento che è parte del disegno complessivo. Il libro raccoglie trenta progetti del nuovo millennio, per la maggior parte auditori e sale da concerto - ma allargando la veduta ad uno stadio e ad un aeroporto - in cui la sedia pensata come elemento



FOSTER & PARTNERS, INTERNO DELL'AUDITORIUM DI GATESHEAD A NEW CASTLE, REGNO UNITO, 2004.

seriale e collettivo è parte della scena degli interni degli edifici selezionati. Ogni progetto, cui è dedicato un testo descrittivo, è presentato con disegni e fotografie a colori che ben restituiscono il quadro della singola opera. Un aggiornato viaggio tra Spagna e altri esempi internazionali che ci restituisce uno spaccato delle grandi sale in cui "ci si siede insieme".



John Pawson-Plain Space
 di Alison Morris, Phaidon Editore 2010, pagg. 244, € 75,00

Un ritratto monografico completo del percorso progettuale di John Pawson (1949), architetto inglese protagonista della ricerca di quella che è stata definita come la stagione del 'minimalismo' architettonico contemporaneo. Una ricerca però quella di Pawson che non si è mai tradotta in 'stile', e in linguaggio 'alla moda' (come in parte è avvenuto per numerosi sviluppi di un minimalismo superficiale e fragile). Il percorso di Pawson, che il libro mette in luce nella sua totalità, dagli anni della formazione agli ultimi progetti ancora in costruzione, è scandito da una tensione progettuale dove la ricerca di un'apparente semplicità si carica di valori poetici profondi. Gli spazi pensati da Pawson, che variano tra tipologie e scale di diversa natura (case e musei, monasteri e installazioni, barche e interni commerciali) si rapportano sempre ad un'attenzione verso i bisogni quotidiani tradotti in chiave progettuale.

Le componenti chiamate a configurare dimensioni e figura dei suoi progetti sono quelle ancestrali di ogni costruzione architettonica: luce e materiali, proporzione e cura del dettaglio. Dopo una serie di contributi introduttivi Alison Morris ci guida attraverso le opere di Pawson organizzando i progetti in capitoli che esplicitano i vari temi affrontati nel corso del tempo: Oggetti nel paesaggio, Spazi sacri, Residenze newyorkesi. Progetti di case e Interni domestici in Belgio, anticipano la sezione dedicata alle barche e quella delle Invenzioni spaziali (allestimenti e costruzioni temporanee), per poi concludere con le ultime Case italiane. Ogni progetto è corredato da un generoso apparato iconografico composto da fotografie a colori e disegni di progetto valorizzati dal grande formato del volume, accompagnati da esaustivi testi critico-descrittivi.

JOHN PAWSON, IL BELVEDERE URBANO DELLA SCHRAGER PENTHOUSE NEL CONDOMINIO PROGETTATO DA HERZOG & DE MEURON IN BOND STREET A MANHATTAN.



BETTER ENERGY SYSTEM, SOLIO CARICABATTERIA SOLARE IBRIDO PORTATILE PER USO PERSONALE, LONDRA 2005-



Product Design in the sustainable era
 di Dalcacio Reis e Julius Wiedemann, TASCHEN Editore 2010, pagg. 440, € 29,99

Il concetto di sostenibilità, di riduzione degli sprechi e di un'attenzione sempre più crescente per la cura del pianeta, sono fattori oramai diffusi in un largo settore della popolazione. Il design si trova così "in presenza di un nuovo tipo di consumatore che non si preoccupa semplicemente delle prestazioni o dell'estetica di un particolare prodotto [ma che] desidera informazioni anche su particolari ai quali, fino a pochissimo tempo fa, non era interessato che riguardano fattori relativi all'utilizzo del prodotto (il suo consumo energetico, la percentuale di materiale di scarto, la durata) e, in più, questo consumatore vuole conoscere il modo in cui il prodotto è stato fabbricato." Un prodotto, quello del design del nuovo millennio, di cui importa anche il destino alla fine del suo ciclo vitale; insomma i fattori con cui oggi il design si deve necessariamente confrontare non sono più solo quelli 'emozionali' o quelli legati all'antico binomio 'forma-funzione'. In questo libro sono raccolti una serie di progetti, di oggetti in produzione o solo allo stato di prototipo, che rispondono a tali nuove istanze etiche, concettuali e di stretta attualità, anche per la capacità di conquistare un mercato sempre più esigente ed attento. Ogni tipologia è affrontata, con un particolare approfondimento per l'elettronica e i sistemi di produzione energetica, mentre sono volutamente tralasciate le nuove idee sulle forme di trasporto, oggetto di un libro di prossima pubblicazione. (Matteo Verzelloni)